



NOTA INFORMATIVA

Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro

Per mantenere il tuo tenore di vita anche in pensione

Fondo Pensione Aperto - Vittoria Formula Lavoro

Iscritto all'albo al n° 22

Nota informativa per i potenziali aderenti, depositata presso la COVIP il 30/05/2017

La presente Nota informativa si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Vittoria Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Vittoria Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



Vittoria
Assicurazioni

Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

VITTORIA FORMULA LAVORO

FONDO PENSIONE APERTO (VITTORIA FORMULA LAVORO)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 22

Sezione I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 01/06/2017)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di **VITTORIA FORMULA LAVORO** e facilitarti il confronto tra **VITTORIA FORMULA LAVORO** e le altre forme pensionistiche complementari.

A. PRESENTAZIONE DI VITTORIA FORMULA LAVORO

VITTORIA FORMULA LAVORO è un fondo **pensione aperto**, gestito da Vittoria Assicurazioni S.p.A., società appartenente al Gruppo Vittoria.

VITTORIA FORMULA LAVORO è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

VITTORIA FORMULA LAVORO opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

VITTORIA FORMULA LAVORO è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Possono aderire, su **base collettiva**, anche i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione.

La partecipazione a VITTORIA FORMULA LAVORO ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

A.1. Informazioni pratiche

Sito web del fondo:	www.vittoriaassicurazioni.com
	Sezione Previdenza Complementare
Indirizzo e-mail:	FPA@vittoriaassicurazioni.it
Indirizzo PEC:	vittoriaassicurazioni@pec.vittoriaassicurazioni.it
Telefono:	numero verde 800.01.66.11
Sede di Vittoria Assicurazioni S.p.A	Via Ignazio Gardella, 2 – 20149 Milano

Sul sito **web** del fondo sono disponibili il **Regolamento** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto. Puoi richiedere alla Società la spedizione dei suddetti documenti.

Sul sito internet della Compagnia www.vittoriaassicurazioni.com puoi trovare l'Area Riservata dedicata ai Clienti Vittoria, Società istitutrice di detta Forma Pensionistica Complementare. Registrandoti al servizio, puoi consultare la tua posizione previdenziale in modo semplice e veloce, senza limitazione di orario e senza recarsi in Agenzia, attraverso un semplice collegamento internet. Per registrarti all'Area Riservata sarà sufficiente dovrai inserire il numero della tua Adesione al Fondo, il Codice Fiscale, un indirizzo e-mail valido e seguire delle semplici

istruzioni che ti verranno inviate dal sistema via mail. Se vuoi ottenere maggiori informazioni sul servizio o assistenza sull'utilizzo del sistema è attivo il numero verde 800.01.66.11.

B. LA CONTRIBUZIONE

La misura e la periodicità della contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a VITTORIA FORMULA LAVORO sulla base di un accordo collettivo, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a VITTORIA FORMULA LAVORO su base individuale puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento **“La mia pensione complementare”, versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che VITTORIA FORMULA LAVORO ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

Puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito *web* del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a VITTORIA FORMULA LAVORO puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di VITTORIA FORMULA LAVORO.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nel **Regolamento**, disponibili sul sito **web** del fondo.

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

VITTORIA FORMULA LAVORO ti propone i seguenti comparti di investimento:

- Previdenza Garantita
- Previdenza Equilibrata
- Previdenza Capitalizzata

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **Previdenza Garantita**.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Previdenza Garantita

Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: basso

Garanzia: Sì

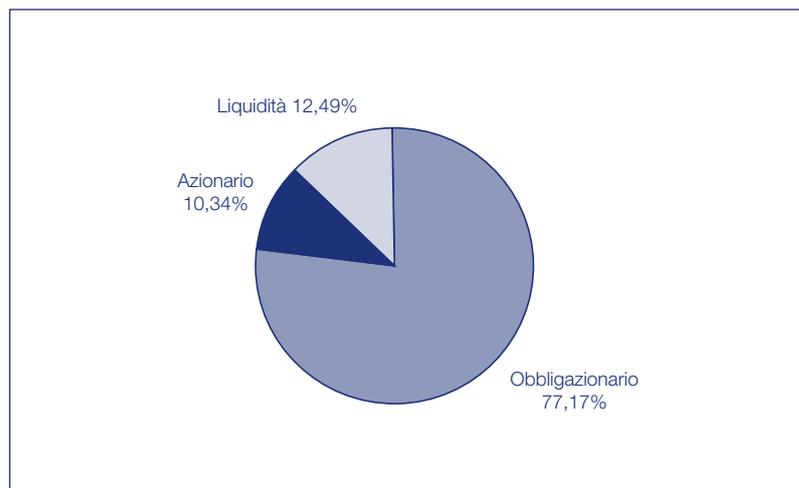
Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente (€50 di commissione una tantum all'adesione e €2 al mese) capitalizzato ad un tasso del 0,34% su base annua, nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 31.12.1999

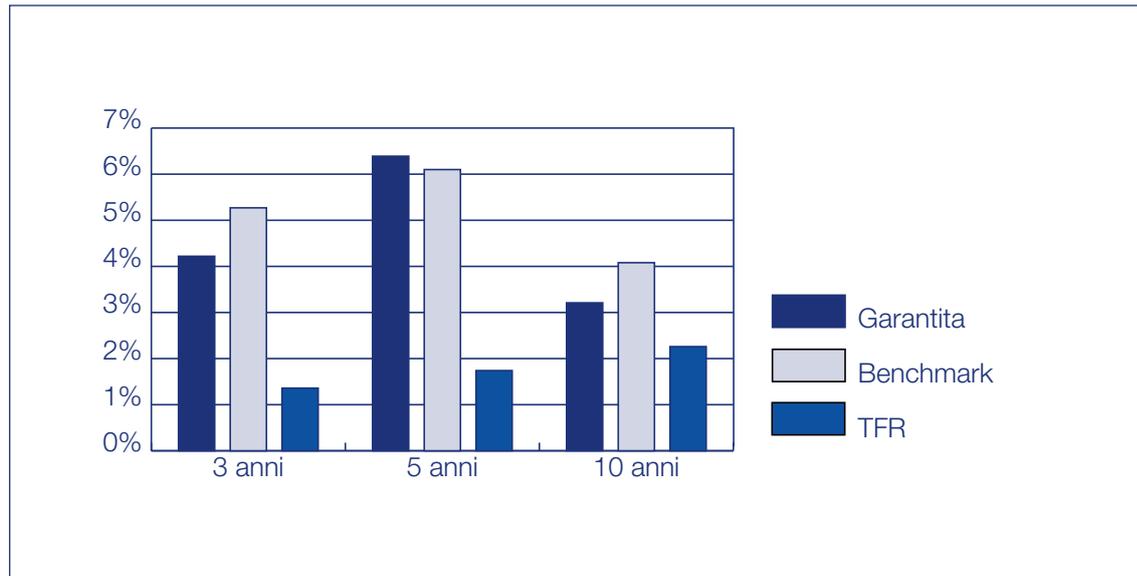
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 5.054.503

Rendimento netto del 2016: 0,56%

Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Rendimento medio annuo composto



	Rendimenti		
	3 anni	5 anni	10 anni
Previdenza Garantita	4,22%	6,39%	3,21%
Benchmark TFR	5,27%	6,10%	4,08%
TFR	1,36%	1,74%	2,26%

Il rendimento del Fondo e del Benchmark sono da intendersi al netto della tassazione.

Attenzione:

- i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri;
- anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

Previdenza Equilibrata

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che per migliorare le prospettive di rendimento è disposto ad accettare un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

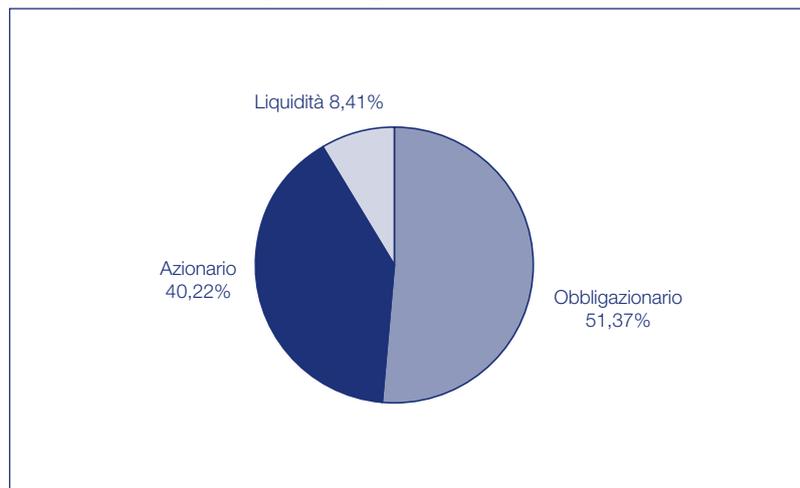
Garanzia: NO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 31.12.1999

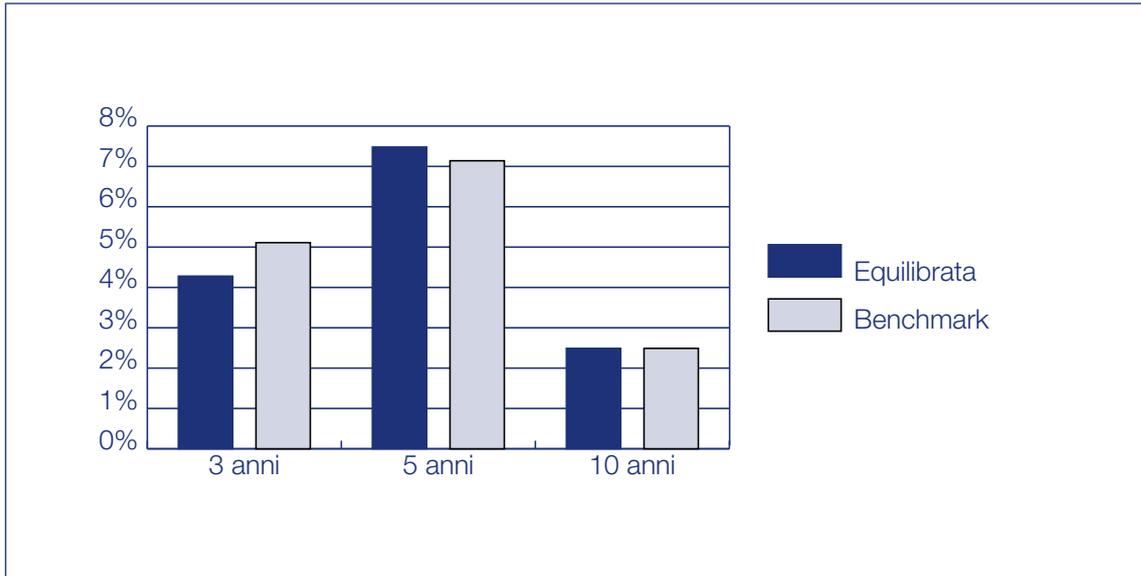
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 6.945.194

Rendimento netto del 2016: 0,74%

Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Rendimento medio annuo composto



	Rendimenti		
	3 anni	5 anni	10 anni
Previdenza Equilibrata	4,28%	7,48%	2,49%
Benchmark	5,11%	7,14%	2,49%

Il rendimento del Fondo e del Benchmark sono da intendersi al netto della tassazione.

Attenzione:

- i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri;
- anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

Previdenza Capitalizzata

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: alto

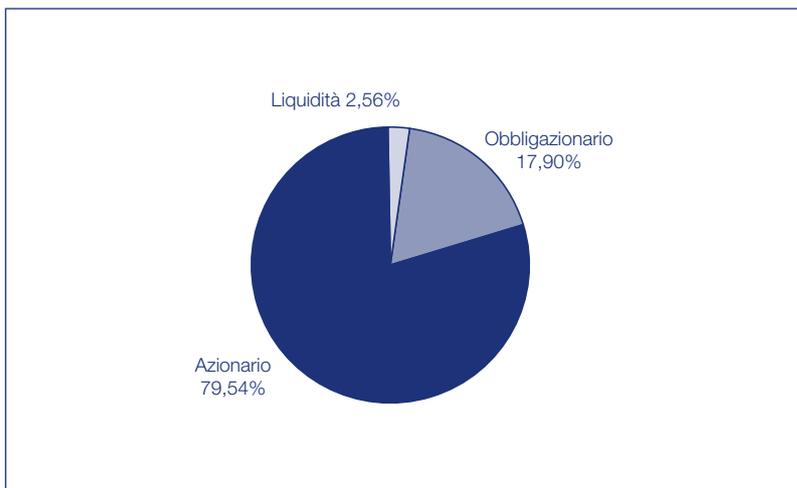
Garanzia: NO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 31.12.1999

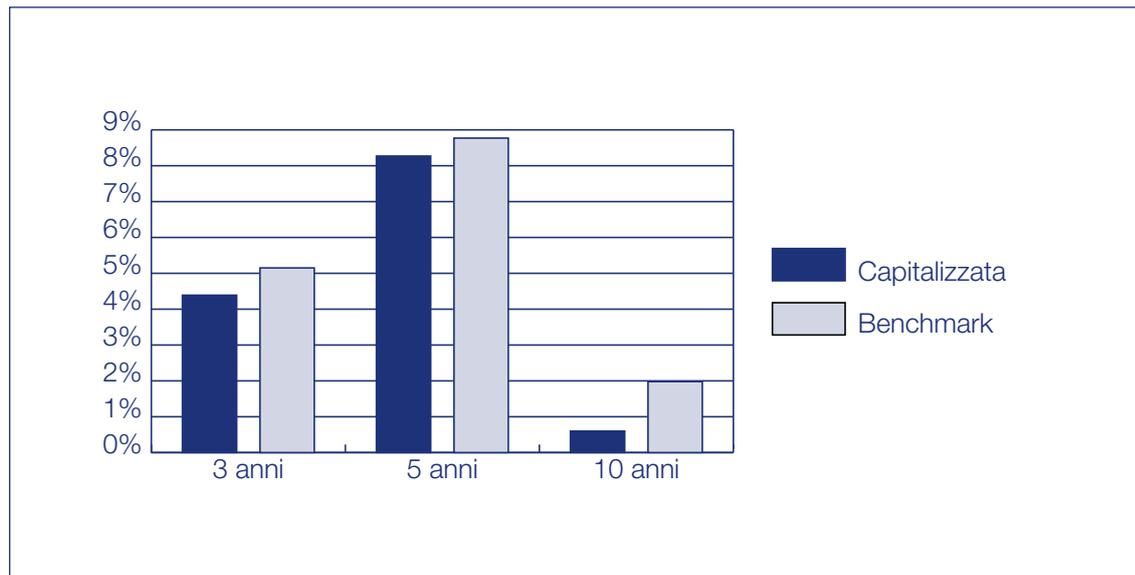
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 6.980.651

Rendimento netto del 2016: 1,20%

Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Rendimento medio annuo composto



	Rendimenti		
	3 anni	5 anni	10 anni
Previdenza Capitalizzata	4,39%	8,27%	0,60%
Benchmark	5,15%	8,77%	1,98%

Il rendimento del Fondo e del Benchmark sono da intendersi al netto della tassazione.

Attenzione:

- i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri;
- anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito web del fondo.

VITTORIA FORMULA LAVORO

FONDO PENSIONE APERTO (VITTORIA FORMULA LAVORO)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 22

E. SCHEDA DEI COSTI (in vigore dal 01/06/2017)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a VITTORIA FORMULA LAVORO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a VITTORIA FORMULA LAVORO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

E.1 Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione ⁽¹⁾	50€, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	2€, prelevati mensilmente dalla posizione individuale
Indirettamente a carico dell'Aderente (calcolate e prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto) ⁽²⁾:	
- Previdenza Garantita	1,00% del patrimonio
- Previdenza Equilibrata	1,32% del patrimonio
- Previdenza Capitalizzata	1,68% del patrimonio
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	50€
Riscatto	50€
Riallocazione della posizione individuale	non previste
<p><i>(1) In caso di adesioni su base collettiva e da parte dei dipendenti del Gruppo Vittoria Assicurazioni e loro familiari, le spese di adesione non si applicano. Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli Aderenti</i></p> <p><i>(2) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo e dell'organismo di sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.</i></p>	

E.2. L'Indicatore sintetico dei costi (ISC) – adesione su base individuale

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di VITTORIA FORMULA LAVORO con adesione su base individuale, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione

individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previdenza Garantita	2,99%	1,59%	1,24%	1,05%
Previdenza Equilibrata	2,64%	1,78%	1,53%	1,37%
Previdenza Capitalizzata	3,00%	2,14%	1,89%	1,73%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

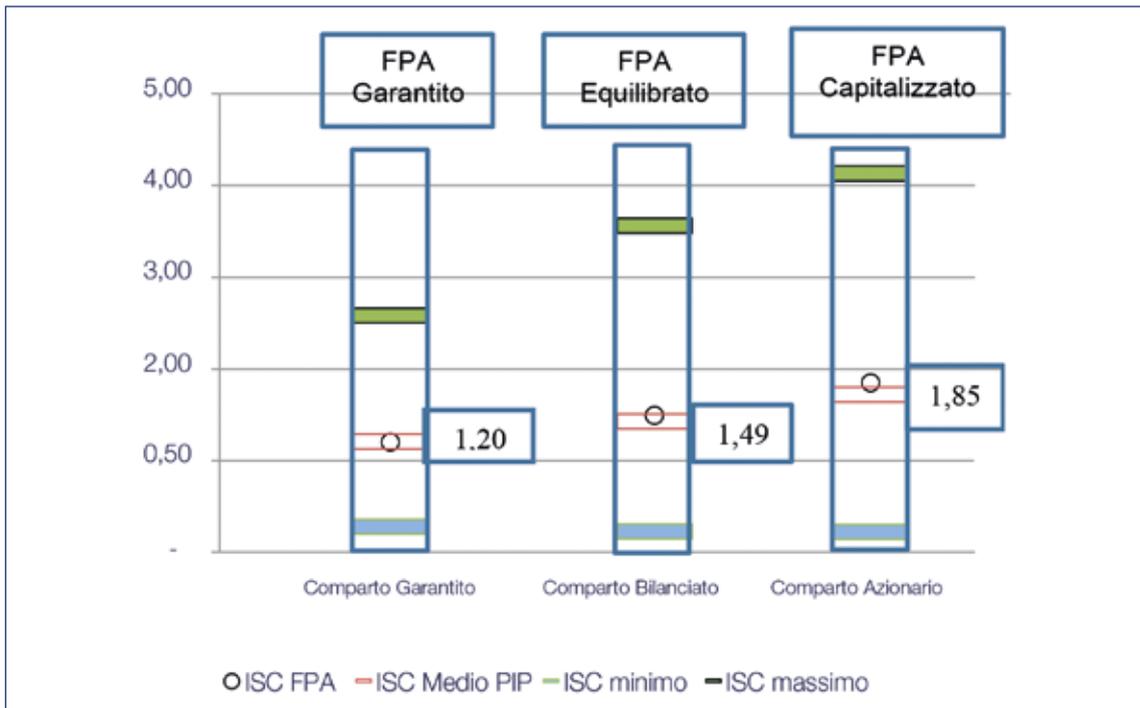
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nella tabella seguente l'ISC di ciascun comparto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

La tabella indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di VITTORIA FORMULA LAVORO - adesione su base individuale rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)		
Previdenza Garantita	ISC VITTORIA FORMULA LAVORO	1,20%
	ISC medio FPA	1,21%
	ISC minimo	0,28%
	ISC massimo	2,58%
Previdenza Equilibrata	ISC VITTORIA FORMULA LAVORO	1,49%
	ISC medio FPA	1,43%
	ISC minimo	0,23%
	ISC massimo	3,56%
Previdenza Capitalizzata	ISC VITTORIA FORMULA LAVORO	1,85%
	ISC medio FPA	1,72%
	ISC minimo	0,22%
	ISC massimo	4,13%



E.3. L'Indicatore sintetico dei costi (ISC) – adesione su base collettiva

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di VITTORIA FORMULA LAVORO con adesione su base collettiva, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previdenza Garantita	2,29%	1,44%	1,20%	1,05%
Previdenza Equilibrata	1,95%	1,64%	1,49%	1,37%
Previdenza Capitalizzata	2,31%	2,00%	1,85%	1,73%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

VITTORIA FORMULA LAVORO

FONDO PENSIONE APERTO (VITTORIA FORMULA LAVORO)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 22

Sezione II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (in vigore dal 01/06/2017)

A. INFORMAZIONI GENERALI

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una "pensione complementare", puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "**Il regime fiscale**").

A.1 Lo scopo

VITTORIA FORMULA LAVORO ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ("rendita") che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

A.2 La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

*Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

A.3. Il modello di governance

VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. gestisce il patrimonio di VITTORIA FORMULA LAVORO mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di VITTORIA FORMULA LAVORO vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché VITTORIA FORMULA LAVORO consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo.

*Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al **Regolamento**. Informazioni aggiornate sul Responsabile e sull'Organismo di sorveglianza sono nella Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".*

B. IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO** avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO** può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **VITTORIA FORMULA LAVORO**. La rivalutazione del TFR versato a **VITTORIA FORMULA LAVORO**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo "**La tua scelta di investimento**").

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione maturata in VITTORIA FORMULA LAVORO per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo "In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento").

I contributi

VITTORIA FORMULA LAVORO ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il "Progetto esemplificativo", che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo "Altre informazioni").

Se aderisci su base collettiva, l'adesione a VITTORIA FORMULA LAVORO ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede la adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare a VITTORIA FORMULA LAVORO devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerei del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Avvertenza: *Gli strumenti che VITTORIA FORMULA LAVORO utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. VITTORIA FORMULA LAVORO non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. "Comunicazioni agli iscritti".*

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento.**

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **VITTORIA FORMULA LAVORO** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garanzia", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso un "depositario", che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di **VITTORIA FORMULA LAVORO** sono gestite direttamente da VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Ulteriori informazioni riguardanti il depositario delle risorse del fondo sono contenute nella sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

C.2. I comparti – Politica di investimento e rischi specifici

VITTORIA FORMULA LAVORO ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Previdenza Garantita
- Previdenza Equilibrata
- Previdenza Capitalizzata

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

PREVIDENZA GARANTITA

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente (50€ di commissione una tantum all'adesione e 2€ al mese) capitalizzato ad un tasso dello 0,34% su base annua (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B.: le caratteristiche della garanzia offerta da **VITTORIA FORMULA LAVORO** possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, **VITTORIA FORMULA LAVORO** comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: Basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* circa 4-7 anni); è consentito l'investimento in titoli azionari nel limite del 15%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria e, in via residuale, titoli azionari quotati su mercati regolamentati e OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di stato italiani; altri emittenti pubblici e privati con buon merito di credito da rilevarsi attraverso il rating attribuito da agenzie indipendenti o con tecniche di valutazioni autonome.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti di Paesi appartenenti all'area Euro.

Rischio cambio: non coperto.

Parametro di riferimento (Benchmark): sino al 31 Dicembre 2011 il benchmark è stato 90% JPM GBI EMU e 10% MSCI EUROPE local. Dal 1° Gennaio 2012 il benchmark è 90% JPM GBI EMU e 10% MSCI EMU.

PREVIDENZA EQUILIBRATA

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che per migliorare le prospettive di rendimento è disposto ad accettare un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 50%.

Strumenti finanziari: titoli di debito, altre attività di natura obbligazionaria e titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di stato italiani; altri emittenti pubblici e privati con buon merito di credito da rilevarsi attraverso il rating attribuito da agenzie indipendenti o con tecniche di valutazione autonome. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: Paesi europei.

Rischio cambio: non coperto.

Parametro di riferimento(Benchmark): sino al 31 Dicembre 2011 il benchmark è stato 60% JPM GBI EMU e 40% MSCI EUROPE local. Dal 1° Gennaio 2012 il benchmark è 60% JPM GBI EMU e 40% MSCI EUROPE.

PREVIDENZA CAPITALIZZATA

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 20%).

Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di stato italiani; altri emittenti pubblici e privati con buon merito di credito da rilevarsi attraverso il rating attribuito da agenzie indipendenti o con tecniche di valutazione autonome. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: Paesi europei.

Rischio cambio: non cambio.

Parametro di riferimento(Benchmark): sino al 31 Dicembre 2011 il benchmark è stato 20% JPM GBI EMU e 80% MSCI EUROPE local. Dal 1° Gennaio 2012 fino al 31 maggio 2016 il benchmark è stato 20% JPM GBI EMU e 80% MSCI EUROPE.

Dal 1° Giugno 2016 il benchmark è 20% JPM GBI EMU, 40% MSCI EUROPE e 40% MSCI EMU.

C.3. Modalità d'impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **VITTORIA FORMULA LAVORO** ti propone (v. paragrafo "**Le proposte di investimento**"). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche a una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella "Rendimenti storici", sono illustrati i risultati conseguiti da

VITTORIA FORMULA LAVORO negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (Pensione complementare e liquidazione del capitale)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **VITTORIA FORMULA LAVORO** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi

contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la "**trasformazione**" del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **VITTORIA FORMULA LAVORO** ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato).
- una rendita certa e successivamente vitalizia (per i primi 5 o 10 anni, oppure fino alla data di compimento del tuo ottantesimo anno di età, la rendita è certa e viene corrisposta a te o, in caso di decesso, alla persona che avrai designato; successivamente se sarai in vita ti verrà corrisposta una rendita vitalizia).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: *Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.*

*Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la **Parte III del Regolamento**.*

*Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'apposito **allegato al Regolamento**.*

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Al momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.1. Anticipazioni e riscatti

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **VITTORIA FORMULA LAVORO** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed **VITTORIA FORMULA LAVORO**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **VITTORIA FORMULA LAVORO**.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

E.2. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **VITTORIA FORMULA LAVORO** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **VITTORIA FORMULA LAVORO** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita "reversibile".

E.3. Trasferimento della posizione individuale

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **VITTORIA FORMULA LAVORO**. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO**.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte IV del Regolamento**.*

*Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.*

F. I COSTI

F.1. I costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **VITTORIA FORMULA LAVORO** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella tabella "Costi nella fase di accumulo" nella Sezione I "Informazioni chiave per l'Aderente".

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**".

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **VITTORIA FORMULA LAVORO** (v. Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Sezione I "Informazioni chiave per l'Aderente"). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo

al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da **VITTORIA FORMULA LAVORO** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "**Indicatore sintetico dei costi**" della Sezione I "Informazioni chiave per l'Aderente".

Nel valutare le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore più basso dello 0,25% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, un aumento della tua prestazione finale di circa il 5%, mentre per un valore dell'indicatore più basso dello 0,50% comporta, un aumento della tua prestazione finale circa del 10%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito **Documento sull'erogazione delle rendite**.*

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **VITTORIA FORMULA LAVORO** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Ti sono riservati ulteriori benefici fiscali se, avendo iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007, il tuo versamento annuo è superiore a 5.164,57 euro; in particolare se nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari hai versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (euro 25.822,85, massimo deducibile nei 5 anni), è consentito nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre

dal reddito contributi eccedenti il limite di euro 5.164,57, in misura pari complessivamente alla differenza positiva tra euro 25.822,85 e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione e, comunque, non superiore a 2.582,29 in ciascun anno.

I rendimenti

Fino alla data in cui sorge il diritto all'erogazione della prestazione, il risultato netto maturato in ciascun anno solare è tassato nella misura del 20%. Tuttavia, si segnala che l'aliquota effettivamente applicata risulterà ridotta in funzione dell'ammontare dei proventi riconducibili alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai paesi facenti parte della c.d. "white list". In tal modo gli Aderenti beneficeranno indirettamente della minor tassazione, pari al 12,50%, applicabile ai proventi dei titoli pubblici ed assimilati. Il risultato netto si determina sottraendo dal valore del patrimonio netto al termine dell'anno, al lordo dell'imposta sostitutiva – rettificato per tenere conto, in aumento, delle somme erogate e, in diminuzione, dei contributi ricevuti – il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno. L'imposta viene applicata dalla Compagnia e viene prelevata direttamente dal patrimonio investito. L'eventuale risultato negativo sarà computato in riduzione dei risultati degli anni successivi, per l'intero importo che troverà in essi capienza. I rendimenti indicati nei documenti di Vittoria Formula Lavoro sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **VITTORIA FORMULA LAVORO** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal **1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo**. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.*

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**".

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, **VITTORIA FORMULA LAVORO** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del "Modulo di adesione" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **VITTORIA FORMULA LAVORO** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Ti è consentito recedere da **VITTORIA FORMULA LAVORO** entro 30 giorni dalla data di adesione, dandone comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al medesimo indirizzo riportato nella **Scheda sintetica**. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da ogni obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale della relativa raccomandata.

H.2 Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **VITTORIA FORMULA LAVORO** è reso disponibile sul sito web www.vittoriaassicurazioni.com – sezione "Performances" / FONDO PENSIONE e pubblicato su Il Sole 24 Ore.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **VITTORIA FORMULA LAVORO** e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa a **VITTORIA FORMULA LAVORO** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Area Riservata

Ai sensi dell'art. 38 quinquies del Regolamento 35 IVASS, si comunica che sul sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com e disponibile l'Area Riservata dedicata ai Clienti Vittoria. Registrandosi al servizio il Contraente potrà consultare la sua posizione assicurativa in modo semplice e veloce, senza limitazione di orario e senza recarsi in Agenzia, attraverso un semplice collegamento internet. Per registrarsi all'Area Riservata sarà sufficiente inserire il numero di una qualsiasi Polizza Vittoria Assicurazioni attiva, il Codice Fiscale o la Partita IVA, un indirizzo e-mail valido e seguire delle semplici istruzioni che verranno inviate dal sistema via mail. Per ottenere maggiori informazioni sul servizio o ottenere assistenza sull'utilizzo del sistema e attivo il numero verde 800 01.66.11.

H.4. La mia pensione complementare

Il documento "La mia pensione complementare" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data indicata.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento "La mia pensione complementare" accedendo al sito web www.vittoriaassicurazioni.com, Sezione "Previdenza Complementare", accedendo al link Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro (sezione "La mia pensione complementare" "Preventivo") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **VITTORIA FORMULA LAVORO**.

H.5. Reclami

Se intendi comunicare presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di detta forma pensionistica complementare, puoi scrivere il tuo Reclamo e indirizzarlo a:

Vittoria Assicurazioni S.p.A. – Servizio Reclami
FPA Vittoria Formula Lavoro
Via Ignazio Gardella, 2
20149 – Milano
(fax 02/40.93.84.13 – email servizioreclami@vittoriaassicurazioni.it)

avendo cura di indicare i seguenti dati:

- nome, cognome, indirizzo completo e recapito telefonico;
- chiara indicazione della forma pensionistica oggetto del reclamo;
- numero di adesione e nominativo; dati identificativi del soggetto terzo (es: avvocato) che presenta reclamo per tuo conto;
- indicazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- breve descrizione dei fatti e delle ragioni della lamentela;
- ogni altra indicazione e documento utile per descrivere le circostanze.

Sarà cura della Società comunicare gli esiti del reclamo entro massimo 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Qualora non ti ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrai presentare un esposto alla COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), Piazza Augusto Imperatore, 27 – 00186 Roma (fax 06.69506.304; e.mail: protocollo@pec.covip.it), avendo cura di indicare i seguenti dati:

- chiara denominazione della forma pensionistica complementare interessata (denominazione, numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione);
- indicazione del soggetto che trasmette l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico);
- in caso di esposto presentato da un terzo, indicazione del soggetto per conto del quale è presentato l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico), firma del soggetto che ha dato l'incarico o copia dell'incarico conferito al terzo;
- l'oggetto dell'esposto (chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela e ragioni dell'insoddisfazione del riscontro al reclamo già inviato al fondo);
- copia del reclamo già trasmesso al fondo e dell'eventuale risposta ricevuta;
- ogni documento utile per descrivere le circostanze.

Puoi comunque scrivere direttamente alla COVIP in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti alla forma pensionistica complementare.

VITTORIA FORMULA LAVORO

FONDO PENSIONE APERTO (VITTORIA FORMULA LAVORO)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 22

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(aggiornate al 31/12/2016)

Alla gestione delle risorse provvede VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Non sono previste deleghe di gestione.

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

A. PREVIDENZA GARANTITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.12.1999
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):	5.054.503
Rendimento netto del 2016:	0,56%

A1. Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, e fino al 15% in titoli azionari anche rappresentati da OICR. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; per la componente azionaria i titoli vengono selezionati principalmente sulla base della valutazione del loro prezzo rapportato agli utili passati e previsti; il processo di selezione degli OICR si basa su una continuità dei rendimenti ed un contenuto livello degli indici di rischio. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		77,17 %	
Titoli di Stato	77,17%	Titoli corporate	0%
Emittenti Governativi	77,17%	Sovranaz.	0%
Azionario		10,34%	
Azioni	0%	OICR azionari non collegati alla Compagnia	10,34%
Liquidità		12,49%	

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	77,17%
Italia	77,17%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%
OICR azionari	10,34%
Italia	0,81%
Altri Paesi dell'Unione Europea	9,48%
Paesi Ocse non Ue	0,05%

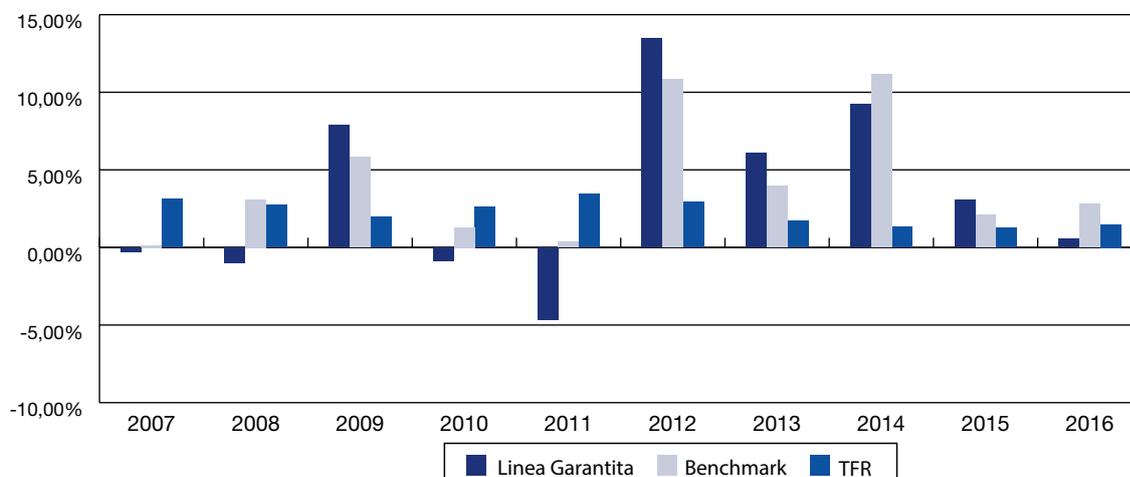
Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12,49%
Duration media titoli di debito	5,11
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,13%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,00

*: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP. Si segnala che a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transizione con conseguente riduzione dei rendimenti netti; a titoli esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: JPM GBI EMU 90% MSCI EMU 10% (fino al 2011 MSCI EUROPE local)

Tavola II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	TFR
3 anni (2014-2016)	4,22%	5,27%	1,36%
5 anni (2012-2016)	6,39%	6,10%	1,74%
10 anni (2007-2016)	3,21%	4,08%	2,26%

Tavola II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	3,7%	4,2%
5 anni (2012-2016)	4,6%	3,9%
10 anni (2007-2016)	4,6%	3,9%

Il rendimento del Fondo e del Benchmark sono da intendersi al netto della tassazione.

Attenzione:

- i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri;
- anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

A.3. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria	1,00	1,00	1,00
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,00	1,00	1,00
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE	1,00	1,00	1,00
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,16	0,16	0,20
TOTALE GENERALE	1,16	1,16	1,20

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

B. PREVIDENZA EQUILIBRATA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.12.1999
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):	6.945.194
Rendimento netto del 2016:	0,74%

B1. Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e fino al 50% in investimenti azionari anche rappresentati da OICR. Lo stile di gestione adottato individua per la componente obbligazionaria, i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; per la componente azionaria i titoli vengono selezionati principalmente sulla base della valutazione del loro prezzo rapportato agli utili passati e previsti; Il processo di selezione degli OICR si basa su una continuità dei rendimenti e un contenuto livello degli indici di rischio. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2016.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				51,37 %	
Titoli di Stato	51,37%	Titoli corporate	0%	OICR	0%
Emittenti Governativi	51,37%	Sovranaz.	0%		
Azionario				40,22%	
Azioni	0%	OICR azionari non collegati alla Compagnia		40,22%	
Liquidità				8,41%	

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	51,37%
Italia	51,37%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%
OICR azionari	40,22%
Italia	2,30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	34,45%
Paesi Ocse non Ue	3,47%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

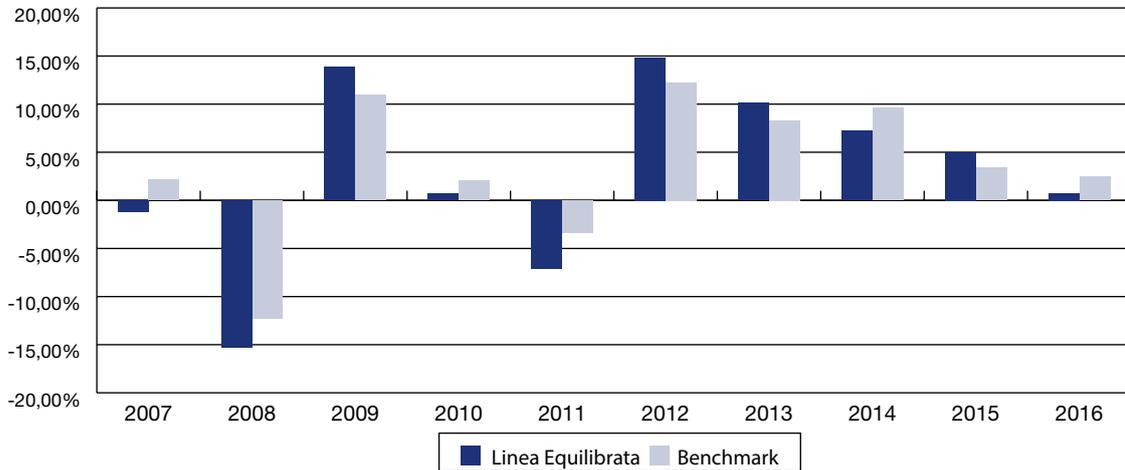
Liquidità (in % del patrimonio)	8,41%
Duration media titoli di debito	4,93
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11,08%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,04

*: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP. Si segnala che a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transizione con conseguente riduzione dei rendimenti netti; a titoli esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del

portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

B.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Tav. II.4. Rendimenti annui



Benchmark: JPM GBI EMU 60% MSCI EUROPE 40% (fino al 2011 MSCI EUROPE local)

Tavola II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	4,28%	5,11%
5 anni (2012-2016)	7,48%	7,14%
10 anni (2007-2016)	2,49%	2,49%

Tavola II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2015)	5,5%	6,9%
5 anni (2012-2016)	6,0%	6,1%
10 anni (2007-2016)	6,8%	6,5%

Il rendimento del Fondo e del Benchmark sono da intendersi al netto della tassazione.

Attenzione:

- i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri;
- anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

B.3. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria	1,33	1,34	1,32
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,33	1,34	1,32
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE	1,33	1,34	1,32
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,14	0,14	0,18
TOTALE GENERALE	1,47	1,48	1,49

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

C. PREVIDENZA CAPITALIZZATA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30.11.1999
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):	6.980.651
Rendimento netto del 2016:	1,20%

C.1. Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso investimenti azionari anche rappresentati da OICR e fino al 50% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato per la componente azionaria seleziona i titoli principalmente sulla base della valutazione del loro prezzo rapportato agli utili passati e previsti; il processo di selezione degli OICR si basa su una continuità dei rendimenti e un contenuto livello degli indici di rischio; per la componente obbligazionaria, i titoli sono individuati privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				17,90 %	
Titoli di Stato	17,90%	Titoli corporate	0%	OICR	0%
Emittenti Governativi	17,90%	Sovranaz.	0%		
Azionario				79,54%	
Azioni	0%	OICR azionari non collegati alla Compagnia		79,54%	
Liquidità				2,56%	

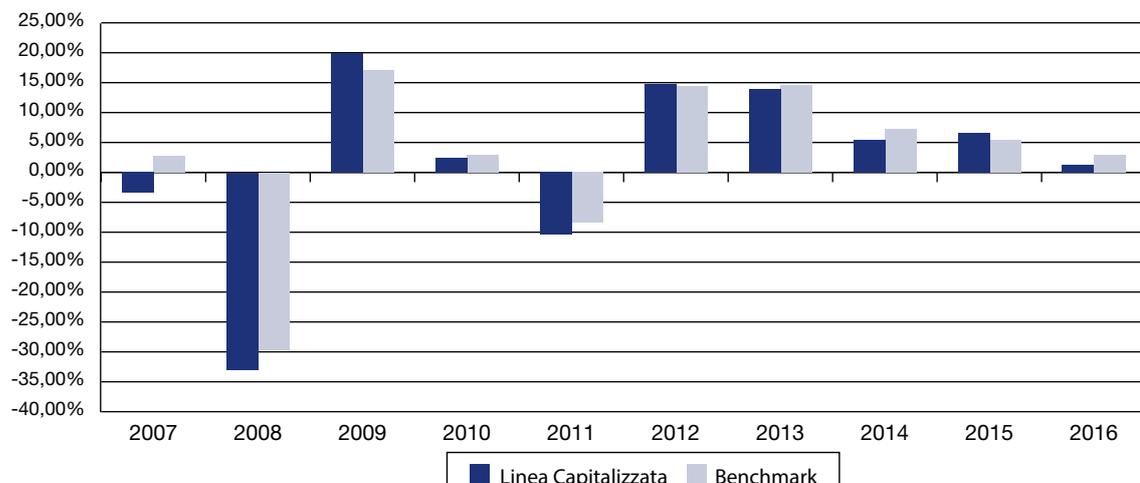
Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	17,90%
Italia	17,90%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%
OICR azionari	79,54%
Italia	5,31%
Altri Paesi dell'Unione Europea	68,48%
Paesi Ocse non Ue	5,75%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,56%
Duration media titoli di debito	6,24
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,68%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,10

*: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP. Si segnala che a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transizione con conseguente riduzione dei rendimenti netti; a titoli esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

C.2. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**Tav. II.4. Rendimenti annui**

Benchmark in vigore dal 1° giugno 2016: JJPM GBI EMU 20%, MSCI EUROPE 40% (fino al 2011 MSCI EUROPE LOCAL) e MSCI EMU 40%

Tavola II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	4,39%	5,15%
5 anni (2012-2016)	8,27%	8,77%
10 anni (2007-2016)	0,60%	1,98%

Tavola II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2015)	8,5%	9,1%
5 anni (2012-2016)	8,2%	8,4%
10 anni (2007-2016)	11,3%	10,8%

Il rendimento del Fondo e del Benchmark sono da intendersi al netto della tassazione.

Attenzione:

- *i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri;*
- *anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.*

C.3. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria	1,69	1,71	1,67
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,69	1,71	1,67
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE	1,69	1,71	1,67
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,12	0,11	0,13
TOTALE GENERALE	1,81	1,82	1,80

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI

Albo

(delle forme pensionistiche complementari): Elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività.

Banca depositaria

Banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Comparto del Fondo Pensione ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato della gestione.

Capitalizzazione (sistema a)

Sistema tecnico finanziario in base al quale l'ammontare accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

COVIP

Autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli iscritti e dei beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare.

Duration

la duration di un portafoglio titoli, o di un singolo titolo, indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato.

Investment grade

Sono i titoli obbligazionari che, nella scala definita dalla società Standard & Poor's, presentano una classe di rating pari a AAA, AA, A e BBB, in ordine decrescente di merito creditizio.

OICR

Organismi collettivi di investimento mobiliare in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Rating

Indice di solvibilità e di credito attribuito all'emittente o all'eventuale garante dell'indice di riferimento a cui sono collegate le prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch, ecc..

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc) in un dato periodo di tempo.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

VITTORIA FORMULA LAVORO

FONDO PENSIONE APERTO (VITTORIA FORMULA LAVORO)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 22

Sezione IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(Informazioni aggiornate al 31/03/2017)

IL SOGGETTO ISTITUTORE DI VITTORIA FORMULA LAVORO

VITTORIA FORMULA LAVORO è stato istituito nel 1998 dalla compagnia di assicurazione VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. che ne esercita l'attività di gestione.

VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. è una compagnia di assicurazioni costituita nel 1921, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art.65 del R.D.L. 29/4/1923 N. 966. Vittoria Assicurazioni S.p.A. è Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni (iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n.008) ed è iscritta all'Albo delle imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez.I. n.1.00014.

La sede legale e gli uffici amministrativi sono in via Ignazio Gardella, 2 – 20149 Milano

La durata della società è fissata al 31/12/2100.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 67.378.924.

Gli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% sono:

- VITTORIA CAPITAL S.p.A.: 51,15%.
- Yafa Holding S.p.A.: 8,089%.
- ARBUS S.R.L.: 5,75%.

Il controllo della Società fa capo al dottor Carlo Acutis.

Il **consiglio di amministrazione** di Vittoria Assicurazioni, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2018, è così costituito:

- Carlo Acutis (Presidente Emerito) Nato a Torino, il 17.10.1938
- Andrea Acutis (Presidente del Consiglio Amministrazione) Nato a Torino, il 06.02.1964
- Roberto Guarena (Vice Presidente) Nato a Torino, il 24.09.1937
- Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato) Nato a Cassino, il 13.03.1953
- Adriana Acutis Biscaretti Di Ruffia (Amministratore) Nata a Torino, il 13.08.1965
- Marco Brignone (Amministratore indipendente) Nata o Torino, il 12.10.1938
- Giorgio Roberto Costa (Amministratore) Nato a Bellagio, il 05.04.1944
- Lorenza Guerra Seragnoli (Amministratore indipendente) Nata a Roma il 29.05.1982
- Giorgio Marsiaj (Amministratore indipendente) Nato a Torino, il 17.05.1947
- Maria Antonella Massari (Amministratore indipendente) Nata a Modigliana il 22.01.1960
- Marzia Morena (Amministratore indipendente) Nata a Milano il 27.06.1969
- Lodovico Passerin d'Entrèves (Amministratore indipendente) Nato a Courmayeur, il 02.07.1944
- Luca Paveri Fontana (Amministratore) Nato a Parma l' 08.11.1944
- Giuseppe Spadafora (Amministratore indipendente) Nato a Palermo il 07.09.1954
- Roberta Urban (Amministratore indipendente) Nata a Tolmezzo il 04/01/1976

Il **collegio sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2018, è così costituito:

- Giuseppe Cerati (Presidente del Collegio Sindacale) Nato a Parma, il 15.05.1962
- Giovanni Maritano (Sindaco Effettivo) Nato a Torino, il 23.10.1960
- Francesca Sangiani (Sindaco Effettivo) Nata a Sondrio il 25.04.1968
- Monica Mannino (Sindaco Supplente) Nata a Palermo il 18.10.1969
- Maria Filomena Trotta (Sindaco Supplente) Nata a Paola il 05.06.1977

IL RESPONSABILE DI VITTORIA FORMULA LAVORO E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Il Responsabile del Fondo è il dott. Antonello D'Amato, nominato l'11 maggio 2016, nato a Roma (RM) il 24 maggio 1969, per una durata di tre anni ai sensi del Regolamento del Fondo.

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza in carica dall'8 maggio 2015 sono:

- Dott.ssa Giovanna Redaelli (membro effettivo) nata a Milano il 23 dicembre 1965;
- Dott. Attilio Cupido (membro effettivo) nato a Francavilla al Mare (CH) il 10 maggio 1965;
- Dott. Flavio Roberto Galliani (membro supplente) nato a Sesto San Giovanni (MI) il 28 novembre 1962.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, i componenti dell'Organismo di Sorveglianza rimarranno in carica per tre anni, ovvero sino all'approvazione del Rendiconto del Fondo dell'esercizio 2017.

LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria di VITTORIA FORMULA LAVORO è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI), con sede in Milano, corso Europa 18.

L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

L'erogazione della prestazione pensionistica è effettuata direttamente dalla VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A...

LA REVISIONE CONTABILE

La revisione contabile del rendiconto del Fondo è svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, via Tortona 25, incaricata dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2012 per la revisione legale della Vittoria Assicurazioni S.p.A. per gli esercizi dal 2012 al 2020.

E. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene tramite: VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A., che opera presso gli uffici di sede e tramite i propri dipendenti e la propria rete agenziale.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO



Vittoria
Assicurazioni

Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni

Vittoria Assicurazioni S.p.A. | Capitale Sociale Euro 67.378.924 interamente versato | Partita IVA, Codice Fiscale e Reg. Imprese di Milano n. 01329510158 | Sede e Direzione: Italia 20149 Milano Via Ignazio Gardella, 2 | vittoriaassicurazioni@pec.vittoriaassicurazioni.it
Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione sezione I n.1.00014 | Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 008

FONDO PENSIONE APERTO - FORMULA LAVORO - NOTA INFORMATIVA